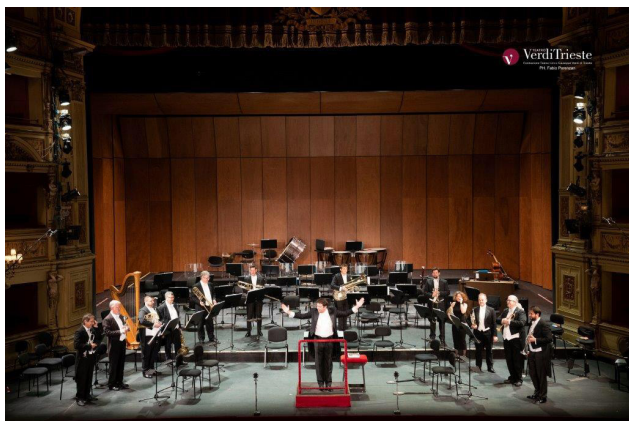


XXXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI
MUSICA SACRA
CARITAS ET AMOR/2025 fede



O MAGNUM MYSTERIUM

GLI OTTONI DEL TEATRO VERDI DI TRIESTE

MASSIMILIANO MOROSINI, MASSIMILIANO OLDRATI,
CARLO BELTRAMI *trombe*

SIMONE BERTENI, CHIARA BOSCO, GIORGIO RASENI *corni*
DOMENICO LAZZARONI, CRISTIAN MARCUZZO,

LUCA ERRA *tromboni*
RAUL MORETTO *basso tuba*

FRANCESCO CASTELLANA *direttore*

DOMENICA 26 OTTOBRE 2025 ORE 15.30
DUOMO CONCATTEDRALE SAN MARCO PORDENONE

PROGRAMMA

*PROLUSIONE TEOLOGICA
DI MONS. ORIOLDO MARSON*

ANDREA GABRIELI (1533-1585)
O Magnum Mysterium

WILLIAM BYRD (1543-1623)
O Magnum Mysterium

TOMÁS LUIS DE VICTORIA (1548-1611)
O Magnum Mysterium *

GIOVANNI GABRIELI (1555-1612)
O Magnum Mysterium *

GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA
(1525-1594)
O Magnum Mysterium *
O Bone Jesu *

“Kyrie” dalla Missa Papae Marcelli
Adoramus te Christe *
O Domine Jesu Christe *

ANTON BRUCKNER (1824-1896)
Vexilla Regis
Locus iste *
Ecce Sacerdos Magnus *

FRANCIS POULENC (1899-1963)
O Magnum Mysterium *

M. LAURIDSEN (1943-)
O Magnum Mysterium *

**adattamenti a cura di Domenico Lazzaroni*

O magnum mysterium et admirabile
sacramentum
ut animalia viderent Dominum natum
jacentem in praesepio.
Beata virgo cuius viscera
meruerunt portare Dominum Christum.
Alleluia.

O grande mistero e mirabile sacramento,
che gli animali vedessero il Signore
appena nato
giacente nella mangiatoia.
O Vergine Beata, il cui ventre
meritò di portare il Signore (Gesù) Cristo.
Alleluia.

Uno dei testi più belli dell'ufficiatura di
Natale nel rito romano, diventato un
classico per il suo ricco contenuto e per
le numerose composizioni musicali che
ha ispirato, è il responsorio *O magnum
mysterium*.

“Mistero” esprime la dimensione segreta,
inaccessibile, di Dio, che si trova al di là
della nostra comprensione.

“Sacramento”, invece, fa riferimento al
segno percettibile che manifesta questa
dimensione segreta; in questo senso
il Sacramento per eccellenza è Gesù
Cristo, che nella sua umanità rivela il
Dio invisibile e rende realtà nella storia
il piano di salvezza, lasciando la Chiesa
come suo segno sacramentale, ricca della
Parola e dei sette sacramenti.

Il “mistero” e il “sacramento” consistono
nel fatto che “gli animali vedessero il
Signore nato, messo in un presepio”. La

parola latina animalia si riferisce non soltanto agli animali irrazionali ma in una prima e più ampia accezione significa “esseri viventi”.

Il “mistero” e il “sacramento”, quindi, consistono nel fatto che gli esseri viventi vedessero “il Signore nato, messo in un presepio”. La nascita di Gesù ci fa intuire il mistero dell’amore ineffabile del nostro Dio, il mistero dell’amore trinitario che conduce all’abbassamento – alla kènosis – di ognuna delle Persone della Trinità a favore del genere umano, il mistero della donazione del Figlio all’umanità; ci fa intuire il mistero della condiscendenza del piano salvifico nascosto in tutta l’eternità che si è rivelato in Gesù Cristo e il mistero contenuto nel fatto che l’immensità irraggiungibile del “tutt’altro”, il kyrios dell’universo, si sia incarnato nella fragilità di un bambino.

Se pensiamo che tutto questo è per noi, intuiamo il mistero della grandezza alla quale siamo stati chiamati. In una parola, intuiamo il “mistero” del Natale.

Josep Soler, Abate di Montserrat

Il Gruppo Strumentale **GLI OTTONI DEL TEATRO G. VERDI** nasce nel 1994 ed è composto da professori dell'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste.

Lo scopo dell'Ensemble è di far conoscere le possibilità timbriche e tecniche degli Ottoni basi fondamentali dell'Orchestra Lirico-Sinfonica.

Con grande duttilità propongono la formula di programmi che spaziano dalla musica Rinascimentale alla musica Contemporanea attraverso il Barocco ed il Moderno.

Dal 1994 *Gli Ottoni del Teatro Verdi* affiancano, oltre all'intensa attività nella Regione Friuli Venezia Giulia, in Slovenia e in Croazia, molte iniziative nella città di Trieste: dal 1996 inaugurano al Festival dell'Operetta gli *Aperitivi Musicali* sulla terrazza o nella piazza del Teatro G. Verdi: la grande musica swing prima delle "prime"; nel 2000, in occasione del Giubileo e in collaborazione con il Coro Lirico del Teatro triestino sotto la direzione del M° Ine Meisters, vengono eseguiti (per la prima volta in un Teatro Lirico italiano), di A. Bruckner, i grandiosi *Mottetti* originali per coro, tromboni e organo.

Scrivono per il Gruppo Strumentale compositori contemporanei quali: Stefano Bonetti (1° premio al Concorso Internazionale di Composizione di Ginevra, 1997) con *Little Sketch* (ed. Pizzicato) e *Notturmo* (per quattro tromboni e un basso tuba); Fabian Perez Tedesco (1° premio al Concorso Internazionale di Composizione *Fundacion Proscenio* di

Buenos Aires, 1997) con *Tre Miniature* (per tre tromboni e un basso tuba).

“GLI OTTONI DEL TEATRO G. VERDI” eseguono anche musiche originali di D. Carnevali, di F. Margola, B. Aragosti e Sam Fiora.

Dal 2017 ad oggi hanno partecipato alle “Note d’Estate in Città”, musica nei Rioni della città di Trieste.

Francesco Castellana ha studiato al conservatorio “G. Tartini” di Trieste pianoforte con Gianluigi Polli e Massimo Gon, composizione con Fabio Nieder, direzione e composizione corale con Adriano Martinolli D’Arcy e direzione d’orchestra con Marco Angius. Ha successivamente seguito i corsi di direzione d’orchestra di Matteo Beltrami e Daniele Agiman.

Nel 2023 debutta al Teatro Verdi di Trieste alla direzione de “L’Oro del Diavolo” opera in un atto di Marco Podda in prima esecuzione assoluta e riprendendo poi lo stesso titolo a febbraio 2024.

“...Anche sul podio un artista emergente, Francesco Castellana, che con lodevole perizia e risolutezza segue i meandri intricati della scrittura, tenendo sotto controllo ed in sintonia l’orchestra e tutti gli interpreti...” Dejan Bozovic - MESCALINA.IT - 19/03/2024

A luglio 2024 è assistente del M° Enrico Calesso durante la produzione estiva di “Turandot” del Teatro Verdi di Trieste.

A ottobre e novembre 2021 è stato assistente del M° Andrea Sanguineti per la produzione di “Stiffelio” di Verdi presso l’Opéra national du Rhin di Strasburgo e dello “Die Zauberflöte” di Mozart presso il Tiroler Landestheater di Innsbruck.

Nel 2018 ha debuttato con l’ensemble “Pianissimo” presso l’auditorium dell’Università di belle Arti di Tirana (Albania) con musiche di Telemann e Jenkins insieme alla violista Sara Zoto.

“...The conductor Francesco Castellana showed that he was a gifted and accurate musician when doing his duty...” Nestor Kraja - OPUSALB - 24/01/2018.

Lo stesso anno ha diretto la prima esecuzione assoluta di “Requiem” di Marco Podda per coro, soli ed orchestra, riscuotendo grande successo di pubblico e di critica.

“...le onde di suono che Podda ha immaginato per l’incontro con Sorella Morte si susseguono in un clima di serena accettazione e sono sapientemente governate dal giovane direttore Francesco Castellana che ha la capacità di mettersi al servizio del testo e della musica ...”

Rino Alessi - BELLA UNA VITA ALL’OPERA - 30/5/2018

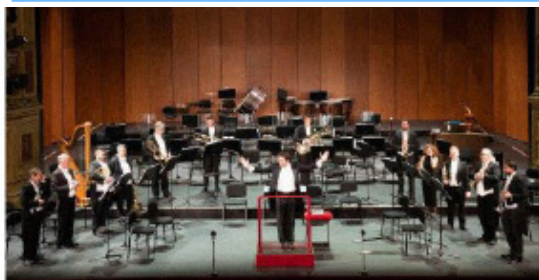
Nel 2017 fonda il “Dominant Ensemble”, nel 2012 fonda il coro giovanile “Alessandro Volta”; dal 2013 dirige il Coro “Panta Rhei” con cui svolge un’intensa attività concertistica; dal 2016 al 2018 è stato direttore del Coro Giovanile del Liceo Scientifico “Galileo Galilei” di Trieste.

Ha frequentato alcuni corsi e masterclasses di direzione corale tenuti dai Maestri Denis Rouger, Carlo Pozzoli, Alessandro Cadario.

Svolge con particolare interesse un intenso lavoro di trascrizione e arrangiamento. Il 25 settembre 2020 è stata eseguita la sua composizione "Lament for Viola Solo" nell'ambito della rassegna "Falesie in Musica" scritto per Sara Zoto, Première per la Società dei Concerti di Trieste.

Francesco Castellana, oltre ad aver ha diretto in prestigiose sedi concertistiche in Italia, Slovenia e Croazia, si è esibito in importanti teatri quali il Teatro Stabile Il Rossetti, il Teatro Miela, il Teatro Orazio Bobbio, la Sala Tripcovich, il Teatro Stabile Sloveno, la Sala Mahler di Dobbiaco, la Casa Pacher ed il Castello di Brunico.

PROSSIMO APPUNTAMENTO



domenica 26 ottobre
ore 15.30

Duomo Concattedrale
San Marco, Pordenone

O MAGNUM MYSTERIUM

Gli Ottoni del Teatro Verdi di Trieste

Direttore Francesco Castellana

*Musiche di Gabrieli, Byrd, de Victoria, Palestrina,
Bruckner, Poulenc, Lauridsen*

Per la prima volta partecipa al nostro festival il Teatro Verdi di Trieste con un progetto tutto dedicato al timbro degli strumenti di ottone, in una carrellata di autori che va dal Rinascimento alla contemporaneità. Il quarto responsorio per la Mattina di Natale, "O Magnum Mysterium" è uno dei testi più belli della liturgia ed ha ispirato molti fra i maggiori compositori di musica sacra di ogni tempo. Il grande mistero illumina ancora il nostro tempo; è la nostra fede che lo rivela e che nutre la nostra anima.

INGRESSO GRATUITO

Clicca per maggiori informazioni
WWW.MUSICAPORDENONE.IT



Promosso da



PEC
PRESENZA E CULTURA

Con il contributo di



MINISTERO
DELLA
CULTURA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Comune di Pordenone

PORDENONE
→ Verso
Capitale
italiana
della
Cultura
2027

Con il sostegno di



**BCC PORDENONESE
E MONSILE**
GRUPPO BCC ICCREA



**CIP
CENTRO INIZIATIVE
CULTURALI PORDENONE**

Media Partner



**Friuli
Venezia Giulia**



Radio 3

Partner

italiafestival



festivalfinder.eu
la tua guida festivalistica



ASSOCIAZIONE
CORALE
GORIZIANA
C. A. SEGHIZZI



Teatro Verdi Trieste
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste



CORO FVG
CORO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Parrocchia di San Marco
Evangelista Pordenone



ASSOCIAZIONE MUSICALE
ORCHESTRA E CORO
SAN MARCO



**ASS. VINCENZO
COLOMBO**
Pordenone



**UTE
UNIVERSITÀ
DELLA TERZA ETÀ
PORDENONE APS**



Università della Terza Età
delle valli del Colvera e del Gollia
MANTIAGO - MONTEBALE



Liceo Artistico Cordenons



Comune
di Cordenons



Comune
di San Vito
al Tagliamento



Comune
di Sesto
al Reghena



FONDAZIONE
FRIULI



CENTRO CULTURALE
CASA A. ZANUSSI
PORDENONE

Sponsor tecnico



HOTEL SANTIN



Il Festival Internazionale di Musica Sacra Pordenone contribuisce alle iniziative di promozione di Pordenone Capitale italiana della Cultura 2027 e di GO!2025 Nova Gorica/Gorizia Capitale Europea della Cultura 2025.